

La Parola di Dio

Domenica 26 Settembre 2021

Prima Lettura Nm 11,25-29

Salmo Respons. Sal 18

Seconda Lettura Gc 5,1-6

Vangelo Mc 9,38-43.45.47-48

Calendario della Settimana

Domenica 26	Ss. Cosma e Damiano; S. Nilo
Lunedì 27	S. Vincenzo de' Paoli; S. Bonfilio; S. Caio
Martedì 28	S. Venceslao; Ss. Lorenzo Ruiz e c.
Mercoledì 29	Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arc.
Giovedì 30	S. Girolamo; S. Francesco Borgia
Venerdì 1 Ott.	S. Teresa di Gesù Bambino
Sabato 2	Ss. Angeli custodi; S. Eleuterio

Cari fratelli e sorelle, il Vangelo di questa domenica presenta uno di quegli episodi della vita di Cristo che, pur essendo colti, per così dire, en passant, contengono un profondo significato (cfr Mc 9,38-41). Si tratta del fatto che un tale, che non era dei seguaci di Gesù, aveva scacciato dei demoni nel suo nome. L'apostolo Giovanni, giovane e zelante come era, vorrebbe impedirglielo, ma Gesù non lo permette, anzi, prende spunto da quella occasione per insegnare ai suoi discepoli che Dio può operare cose buone e persino prodigiose anche al di fuori della loro cerchia, e che si può collaborare alla causa del Regno di Dio in diversi modi, anche offrendo un semplice bicchiere d'acqua ad un missionario (v. 41). Sant'Agostino scrive a proposito: «Come nella Cattolica – cioè nella Chiesa – si può trovare ciò che non è cattolico, così fuori della Cattolica può esservi qualcosa di cattolico» (Agostino, Sul battesimo contro i donatisti: PL 43, VII, 39, 77). Perciò, i membri della Chiesa non devono provare gelosia, ma rallegrarsi se qualcuno esterno alla comunità opera il bene nel nome di Cristo, purché lo faccia con intenzione retta e con rispetto. Anche all'interno della Chiesa stessa, può capitare, a volte, che si faccia fatica a valorizzare e ad apprezzare, in uno spirito di profonda comunione, le cose buone compiute dalle varie realtà ecclesiali. Invece dobbiamo essere tutti e sempre capaci di apprezzarci e stimarci a vicenda, lodando il Signore per l'infinita 'fantasia' con cui opera nella Chiesa e nel mondo

(dall'omelia di Benedetto XVI, del 30-09-2012)

L'ANNO DI SAN GIUSEPPE 08-12-2020/08-12-2021

L'uomo giusto – lo sposo

20. Nella liturgia Maria è celebrata come «unita a Giuseppe, uomo giusto, da un vincolo di amore sponsale e verginale» («Collectio Missarum de Beata Maria Virgine», I, «Sancta Maria de Nazareth», Praefatio). Si tratta, infatti, di due amori che rappresentano congiuntamente il mistero della Chiesa, vergine e sposa, la quale trova nel matrimonio di Maria e Giuseppe il suo simbolo. «La verginità e il celibato per il Regno di Dio non solo non contraddicono alla dignità del matrimonio, ma la presuppongono e la confermano. Il matrimonio e la verginità sono i due modi di esprimere e di vivere l'unico mistero dell'alleanza di Dio col suo popolo» («Familiaris Consortio», 16), che è comunione di amore tra Dio e gli uomini. Mediante il sacrificio totale di sé Giuseppe esprime il suo generoso amore verso la Madre di Dio, facendole «dono sponsale di sé». Pur deciso a ritirarsi per non ostacolare il piano di Dio che si stava realizzando in lei, egli per espresso ordine angelico la trattiene con sé e ne rispetta l'esclusiva appartenenza a Dio. D'altra parte, è dal matrimonio con Maria che sono derivati a Giuseppe la sua singolare dignità e i suoi diritti su Gesù. «E' certo che la dignità di Madre di Dio poggia sì alto, che nulla vi può essere di più sublime; ma perché tra la beatissima Vergine e Giuseppe fu stretto un nodo coniugale, non c'è dubbio che a quell'altissima dignità, per cui la Madre di Dio sovrasta di gran lunga tutte le creature, egli si avvicinò quanto mai nessun altro. Poiché il connubio è la massima società e amicizia, a cui di sua natura va unita la comunione dei beni, ne deriva che, se Dio ha dato come sposo Giuseppe alla Vergine, glielo ha dato non solo a compagno della vita, testimone della verginità e tutore dell'onestà, ma anche perché partecipasse, per mezzo del patto coniugale, all'eccelsa grandezza di lei» (Leone XIII, «Quamquam Pluries», die 15 aug. 1889: «Leonis XIII P. M. Acta» IX [190] 177s).

(dall'Esortazione Apostolica Redemptoris Custos)

Sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano

Precedentemente la Chiesa e i suoi sacerdoti erano sostenuti tramite offerte libere (e non deducibili) dei fedeli e con il finanziamento diretto da parte dello Stato. Nel 1984 venne firmato l'accordo di revisione del Concordato tra Stato e Chiesa. Con la revisione si decise che si sarebbe fondata sulla libera partecipazione dei cittadini. Nel 1985 l'accordo è diventata legge (n. 222/1985) e sono nate le offerte deducibili per i sacerdoti e l'8xmille: i due pilastri su cui si regge l'attuale sistema di sostentamento della Chiesa Cattolica. Dal 1° gennaio 1989 entrano in vigore le offerte deducibili per il sostentamento del clero intestate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero. Tali donazioni raccolte vanno all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma, che le distribuisce equamente tra i circa 33mila preti diocesani, assicurando così un sostegno decoroso ai preti di tutte le parrocchie, dalle più piccole alle grandi. Dal sacerdote più lontano al nostro.

Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti. Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti, spesso trovando risorse e nuovi modi per essere vicini, presenti. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi. Per maggiori informazioni visita il nuovo sito: unitineldono.it

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla santità

Sabato 25 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 26 Settembre – XXVI del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 *Assemblea Diocesana Anno Pastorale 2021-2022.*
Palazzetto dello Sport a Monterotondo Scalo
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 27 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 28 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Formazione Coro Parrocchiale
ore 18,45 Cursillos

Mercoledì 29 Settembre – festa dei Santi Arcangelo Michele, Gabriele e Raffaele

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Preghiera a san Giuseppe
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne.
A seguire Rosario
ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 17,15 Preghiera a San Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 30 Settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 01 Ottobre – primo del mese: Confessione e Comunione

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica.
ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (si accolgono volontari)
ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 02 Ottobre – primo del mese: Confessione e Comunione

ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 03 Ottobre – XXVII del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa. A seguire Supplica alla Madonna di Pompei
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Battesimi

Sansone Nicholas
Mazzucco Gaia
Di Mauro Emma
Curcuruto Nicolò

50° Anniversario di Matrimonio

Antonino Romano e Anna Antonietta Di Cresce

25° Anniversario di Matrimonio

Ermanno Murano e Antonia Episcopo